



Da sx, Forigo di Roter Italia e Ferrari di Costruzioni

GUIDIZZOLO

Visitatori da tutto il mondo per la fiera "Orticoltura in campo"

Fino a domani si potrà toccare con mano il futuro dell'agricoltura. Circa 50 le aziende coinvolte

GUIDIZZOLO Da tutto il mondo a Guidizzolo per toccare con mano il futuro dell'agricoltura: è iniziata, infatti, ieri la 17esima edizione di "Orticoltura in campo", la manifestazione biennale promossa dalle aziende Ferrari Costruzioni Meccaniche, Idromeccanica Lucchini, Ro-

ter Italia e Gremizzi.

Un evento importante che conta almeno 50 aziende della filiera orticola e moltissimi di visitatori da tutti i continenti con una nutrita delegazione russa (tanto che la terza lingua di lavoro è proprio il russo).

«Questa fiera è nata nella

metà degli anni Novanta per permettere di mostrare dal vivo ai clienti le ultime tecnologie in campo agricolo - ha raccontato **Francesco Ferrari**, titolare dell'azienda Ferrari Costruzioni Meccaniche - dal migliaio di visitatori delle prime edizioni per quest'anno ne prevediamo quasi 5.000. I punti di forza sono il carattere internazionale con operatori da oltre quaranta paesi stranieri e il carattere pratico: qui gli addetti del settore possono vedere e toccare con mano le tecnologie più avanzate dell'agricoltura».

Tra i focus di quest'anno l'innovazione tecnologica «per dare una risposta concreta ai forti cambiamenti climatici che si stanno veri-

ficando negli ultimi tempi - ha sottolineato **Massimo Lucchini**, titolare di Idromeccanica Lucchini - la tecnica consente di non impoverire i terreni, di usare meno acqua garantendo una assoluta ecosostenibilità ovvero prodotti sani per rispettare l'ambiente e mangiare meglio».

La fiera durerà fino a domani, una tre giorni intensiva con un programma che prevede le prove in campo al mattino e i seminari di approfondimento al pomeriggio con la partecipazione di esperti, professionisti del settore, università e centri di ricerca.

Tutte le info sul sito www.orticolturaincampo.com

